



## CONFINDUSTRIA, DALLE IMPRESE 10 MLD DI INVESTIMENTI PER INDUSTRIA 4.0

**Centro studi, l'Italia rimane la settima potenza manifatturiera del mondo**

La manifattura mondiale sta uscendo da una lunga fase di sviluppo, avvenuta nel segno della globalizzazione. Il tramonto di questa fase, che aveva visto affermarsi a livello mondiale una visione multilaterale degli scambi internazionali e la progressiva liberalizzazione dei mercati, apre un orizzonte nuovo, e pone le economie industriali di fronte a percorsi inediti. Nonostante la contrazione dei livelli di attività subita negli anni della crisi, l'Italia è nel 2018 ancora la settima potenza manifatturiera del mondo. Ma si trova di fronte a un contesto fortemente mutato, in cui il sostegno garantito fin qui dalla domanda internazionale rischia di ridimensionarsi, riproponendo la questione irrisolta di un mercato interno strutturalmente debole. Spicca in questo quadro la persistente debolezza della domanda di investimento, fortemente penalizzata dal crollo della componente pubblica dedicata alle infrastrutture. Ma la stessa componente privata - pure sostenuta dalle politiche di incentivazione alla trasformazione della manifattura in chiave 4.0 - risente a sua volta del clima di crescente incertezza, sia sul piano economico che su quello politico. Il processo di digitalizzazione della manifattura è comunque avviato. L'Italia si è dotata finalmente dal 2016 di una strategia di medio-lungo periodo in linea con le best practice

internazionali. Si tratta di una novità di rilievo, che è stata perseguita con l'obiettivo di accrescere strutturalmente il grado di competitività del sistema manifatturiero e che ha trovato nel Sistema Confindustria una sponda importante, con la costituzione di 22 Digital Innovation Hub sparsi su tutto il territorio nazionale. Le stime del Centro Studi Confindustria e del Dipartimento Finanze del Ministero delle Finanze mostrano che l'iper-ammortamento ha riscosso un forte interesse da parte delle imprese italiane: 10 miliardi di euro per i macchinari e le attrezzature 4.0. Più dell'80% delle imprese agevolate appartiene al settore manifatturiero. In testa il comparto dei prodotti in metallo, davanti a meccanica strumentale e chimica. L'iper-ammortamento è stato utilizzato in netta prevalenza da imprese con domicilio fiscale nel Nord Italia. In particolare, la Lombardia svetta (35%) davanti a Veneto (17%) e Emilia Romagna (16%). La Sicilia, unica al Sud, si colloca, al pari del Friuli-Venezia Giulia, nella parte alta della classifica. Diversamente da quanto si è spesso ipotizzato, non sono state prevalentemente le grandi aziende a utilizzare la misura di incentivo fiscale. Il 96% dei beneficiari è composto da imprese piccole e medie. Il 35% degli investimenti 4.0 è addirittura riferibile a imprese con meno di 50 addetti.

## Panucci all'Huffington Post: E' ora di parlare d'Europa

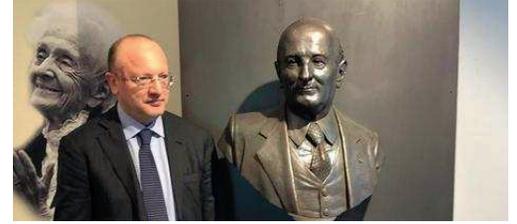
*Oggi a Napoli l'ultima tappa del roadshow per le elezioni del 26 maggio*



"Mancano due settimane al voto europeo, ma da noi si parla poco o niente di economia e di Europa - così in un editoriale il direttore generale Marcella Panucci -. L'economia Ue è tornata a crescere, toccando il 2,4% nel 2017, per rallentare nuovamente negli ultimi mesi. In questi anni l'Europa ha aperto nuovi mercati per le imprese europee. Tutto bene allora? Non proprio. L'Europa è stata debole su alcuni grandi temi sensibili per i cittadini. Su immigrazione, sicurezza, politica estera non è riuscita a parlare con una voce sola, anzi spesso è rimasta inerte. L'Europa avrebbe potuto e dovuto fare di più e può farlo. Ma quali sono le idee e proposte dei partiti che si candidano a guidarla? Da cittadini ci piacerebbe avere indicazioni chiare. A partire da sei temi cruciali. La campagna elettorale riguarda l'Europa. Almeno nelle prossime due settimane parliamo di questo. Perché non basta dire di voler cambiare. Bisogna anche spiegare come e cosa".

**100 ANNI DALLA NASCITA DEL CAV. LUCCHINI**

## Storia di vita e di impresa



Si è celebrato ieri il centenario dalla nascita di Luigi Lucchini presso il Collegio Universitario di Merito a lui dedicato. Presenti il presidente Vincenzo Boccia e il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti che ha ricordato la figura dell'imprenditore raccontandone la storia di vita e di impresa.

## Revello ad Exco 2019: Finanza sostenibile al centro



"Il ruolo delle imprese è fondamentale come principale fonte di innovazione e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dipende in gran parte da cosa produrranno e come. Lo strumento della finanza sostenibile giocherà un ruolo centrale". Così la presidente del gruppo tecnico Rossana Revello intervenendo ad Exco 2019.

## Studio Ance, speso solo 4% delle risorse stanziare



Nelle ultime tre leggi di bilancio sono stati stanziati per le infrastrutture 150 miliardi, ma di queste maxi-risorse è stato speso solo il 4%. Il resto rimane bloccato. E' la denuncia dell'Ance che, in vista dell'esame del decreto sblocca cantieri ha messo a punto uno studio sulla difficoltà di spendere risorse che ci sono ma non riescono ad essere impiegate.

## Riformare il WTO, l'appello delle imprese G20

Riformare urgentemente l'Organizzazione Mondiale del Commercio, contrastare i sussidi che distorcono la concorrenza e avviare al più presto i negoziati plurilaterali sul commercio elettronico. Questo l'appello ai leader politici della Global Business Coalition che riunisce le organizzazioni imprenditoriali dei paesi G20 di cui Confindustria è membro fondatore.